



MINISTERO dell' ISTRUZIONE
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807- Cod. Univoco Ufficio UF02GJ

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico-C.A.T.- A.F.M.-Informatica e TLC - Alberghiero Corsi Diurno e Serale

PROT. N. _____ DEL _____

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO : *Enogastronomia settore
cucina*

A.S. 2023-2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa DOMENICA MINNITI

Il coordinatore di classe
Prof. Maccari Luca

INDICE

		Pag.
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	
4.	Quadro orario del corso di studi	
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	
6.	Composizione commissione d'esame	
7.	Presentazione della classe	
8.	Partecipazione alla vita scolastica	
9.	Raggiungimento degli obiettivi	
10.	Educazione civica	
11.	Percorsi didattici pluridisciplinari	
12.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	
13.	Metodologia e strumenti	
14.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	
15.	Credito scolastico e formativo	
16.	Simulazione delle prove d'esame	
ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE		
A	Elenco alunni	
B	Prospetto Crediti	
C	Griglie di correzione prove Italiano, Matematica, Colloquio	
D	Schede per disciplina	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	Documenti per la simulazione della prima prova, seconda prova e del colloquio	
G	Prove INVALSI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nel 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario e ad opzione Scienze Applicate
- Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)
- Informatica e telecomunicazione
- Professionale per i Servizi Alberghieri

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, regolamentato dal DPR 263/2012, costituisce uno degli interventi che la scuola italiana ha messo in campo per l'apprendimento permanente. Rientra, infatti, nell'ambizioso "Progetto nazionale di sostegno allo sviluppo dell'istruzione degli adulti". Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2019/20, nell'ambito dell'Istruzione Professionale per i Servizi e l'Ospitalità Alberghiera, ha attivato il corso serale indirizzo cucina con l'obiettivo di:

*potenziare le abilità di base e l'acquisizione del più alto livello di istruzione per il maggior numero di persone;

- favorire il rientro nei percorsi d'istruzione dei giovani adulti che hanno interrotto gli studi e che intendono conseguire il diploma;

- permettere a chi è già in possesso di un titolo di studi di arricchire il proprio bagaglio culturale e al contempo, conseguire un diploma direttamente spendibile nel mondo del lavoro. Articolazione del corso
Il percorso si sviluppa in orario non lavorativo ed è basato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi e sul sostegno dell'apprendimento.

Si articola in tre periodi didattici:

- I periodo: corrisponde all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative a primo biennio;

- II periodo: corrisponde all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative al secondo biennio

- III periodo: corrisponde all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative al quinto anno.

Per l'anno scolastico 2019/20, sulla base di un accordo di rete tra il CPIA di Reggio Calabria "StrettoTirreno- Ionio" e il nostro Istituto, sono stati attivati il primo e il secondo periodo. Conseguentemente nell'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato il terzo periodo e nell'attuale secondo periodo è stata data la possibilità di scelta agli studenti a quale profilo professionale aderire attivando il corso di salabar e vendita. I percorsi di secondo livello hanno, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'orario è di 23 ore settimanali distribuite su cinque giorni: dalle 17.00 alle 20.20 per due giorni a settimana e dalle 17.00 alle 21.20 per i restanti tre giorni. Per quanto concerne l'uso dei laboratori anche la scuola si è attivata per garantire lo svolgimento delle lezioni in sicurezza così da consentire agli alunni di partecipare a tutte le attività curriculari previste. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un patto formativo individuale, che consente di personalizzare i percorsi previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto (secondo i criteri generali stabilite dalle linee guida di cui all'art. 11, comma 10 del D.P.R. n. 263/12). Per la definizione del patto formativo viene istituita una commissione, composta dai docenti dei gruppi

di livello, con il compito di rilevare motivazioni, aspettative, percorsi scolastici pregressi, certificazioni (ECDL, LIM, CAD, certificazioni linguistiche, ecc.) e esperienze lavorative. Sulla base di quanto rilevato e nel rispetto di una tabella di valutazione, redatta in accordo con il CPIA, avviene il riconoscimento dei crediti che comporta la redazione del piano di studi personalizzato con la quantificazione del monte ore assegnato al singolo corsista, formalizzato, poi, nel patto formativo. Ciascun corsista deve frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato ed è tenuto a svolgere, in aggiunta alle ore d'aula, anche una percentuale obbligatoria (corrispondente al 20% del monte ore personalizzato) di formazione a distanza (FAD)

3. OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: “Enogastronomia”; “Enogastronomia opzione prodotti dolciari artigianali e industriali”; “Servizi di sala e di vendita”. A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore- in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata. Nell'articolazione “Servizi di enogastronomia settore cucina” gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIO

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo

Competenze dell'asse linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse Storico – Sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

Competenze dell'asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Asse Matematico

E' mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.

Competenze dell'asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Asse Scientifico e Tecnologico

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

Competenze dell'asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, la maggior parte degli alunni evidenzia una conoscenza generale dei contenuti culturali ed una sufficiente acquisizione delle abilità fondamentali; sanno selezionare, in un 19

testo, le informazioni essenziali; hanno acquisito se pur in forma essenziale i linguaggi specifici; sono capaci di applicare i principi e le regole, ma necessitano spesso di guida da parte dell'insegnante. Si avvalgono di uno studio in generale funzionale, ma regolare.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Quasi tutti hanno acquisito i linguaggi specifici. Sanno affrontare eventi storici e letterari attraverso la contestualizzazione di fatti e fenomeni; comprendono, analizzano testi di vario genere. Interpretano gli eventi alla luce delle proprie conoscenze. Hanno sviluppato sufficienti capacità di rielaborazione e qualche alunno riesce a cogliere le connessioni tra le discipline. Tutti hanno potenziato la competenza comunicativa.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA

Secondo vari livelli, gli alunni sanno:

- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che nei diversi ambiti della matematica.
- Usare correttamente il linguaggio specifico.
- Affrontare e risolvere semplici esercizi.

METODOLOGIA

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni insegnante nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha scelto la metodologia adatta a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo, secondo le necessità. Gli argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali e/o metodi che i singoli docenti hanno ritenuto opportuno come risulta dalla seguente tabella. Viste le necessità dovute alla situazione pandemica si è data molta rilevanza all'uso della

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

Al Biennio la base degli obiettivi formativi trasversali sono le Competenze chiave di Cittadinanza, mentre al triennio le Competenze chiave di Apprendimento Permanente o Lifelong Learning. La valutazione di queste competenze può avvenire all'interno delle valutazioni individuali di ciascun docente. Ogni docente integra una o più competenze di cittadinanza e di apprendimento permanente nella sua programmazione e valutazione, sulla

base dell'affinità con le competenze disciplinari e con le metodologie e strumenti didattici usati

Competenze sociali e civiche:

per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

Senso di iniziativa e di imprenditorialità: significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta l'individuo ad avere consapevolezza del contesto in cui opera e a poter cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturali: implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, si procede, quindi, a una revisione del curriculum di Istituto, che si articolerà secondo i seguenti tre nuclei concettuali:

- Cittadinanza e Costituzione, Filosofia politica

- Agenda 2030
- Cittadinanza digitale

Cittadinanza e Costituzione, Filosofia politica

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime

tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.” (Linee guida) Nello specifico si parlerà di Cittadinanza attiva, Costituzione, di questioni legate alla filosofia politica (i rapporti tra etica e politica, i fondamenti del diritto nelle teorie politiche e i paradigmi sociali) e di “cultura della democrazia”, da intendere come il vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche, culturalmente diverse, in una molteplicità di situazioni e contesti

Agenda 2030

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida) “I giovani sono il cambiamento”, è quanto afferma l’Onu nell’Agenda 2030, ma senza conoscenza e senza sensibilizzazione non ci può essere il cambiamento.

Nello specifico si 4 affronteranno un insieme di questioni importanti, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – finalizzate a sconfiggere la povertà, a ridurre l’ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche fondate sul rispetto dei diritti umani.

Cittadinanza digitale

“Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente

e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con

studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.” (Linee guida) La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComp). In quest’ottica si pone l’educazione civica digitale, l’insieme di strategie finalizzate alla formazione del “cittadino digitale”, capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare. A questi tre nuclei tematici generali si affiancheranno nel curriculum i “Percorsi di cittadinanza responsabile”, tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

Discipline	2A	4A	4B	5A	5B
Italiano	2	2	2	2	2
Stosria	1	1	1	1	1
Matematica	3	3	3	3	3
Alimentazione	3	3	3	3	3
Laboratorio cucina	4	5	2(C)	5	2(C)
Laboratorio sala	4	2(C)	5	2(C)	5
Laboratorio ricevimento	2				
Inglese	2	3	3	3	3
DTA	2	3	3	3	3
Scienze	2				
Francese	2	3	3	2	2
Totale ore	23	23	23	22	22

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO		
		3 °	4 °	5°
Prof.ssa Caracoglia Vincenza	Letteratura italiana e storia	NO	NO	SI
Prof.ssa Romeo Selene	Lingua e cultura inglese	NO	NO	SI
Prof.ssa Di Landro Raffaella	Lingua e cultura francese	NO	NO	SI
Prof Maccari Luca	Laboratorio di enogastronomia settore cucina	SI	SI	SI
Prof. Primerano Natale	Laboratorio di enogastro. Settore sala-bar e vendita	NO	NO	SI
Prof. Mangiola Virgilio	Matematica	NO	NO	SI
Prof. Garreffa Francesco	D.T.A.	NO	NO	SI
Prof. Ravenda Pietro	Scienze e cultura degli alimenti	NO	NO	SI

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo u.s, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato con il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024, valutato quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Classe di giorno 8 febbraio 2024 convocato con CD n. 108, prot. n. 438 del 19 gennaio u.s., sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai commissari interni:

Scienze E Cultura Degli Alimenti	Prof. Ravenda Pietro
Laboratorio di enogastronomia settore sala e vendita	Prof. Primerano Natale
Laboratorio di enogastronomia settore cucina	Prof. Maccari Luca

Le discipline assegnate ai componenti esterni sono: letteratura italiana; lingua e cultura inglese; matematica.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] sez. A, del tecnico dei servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, dell'indirizzo "cucina", è composta da 8 corsisti di cui 4 femmine e 4 maschi, i quali hanno frequentato con costanza all'attività didattica tranne che per 1 alunno non più frequentante dal mese di novembre.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti hanno preso atto della situazione di partenza della classe. L'indagine condotta ha evidenziato un livello di ingresso medio-basso. I docenti del C.d.C. hanno così potuto elaborare i piani di lavoro in base ai livelli di partenza e in riferimento alle indicazioni ministeriali inerenti ai nuclei fondanti delle singole discipline. Successivamente è stata formulata la programmazione di classe in base alle diverse proposte didattiche del Consiglio di Classe e ai piani di lavoro di ogni singolo docente, al fine di delineare le linee-guida dei percorsi pluridisciplinari.

La classe è eterogenea per estrazione socio culturale, senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo

L'applicazione allo studio è risultata generalmente nella norma così come il livello di attenzione: la classe si presenta eterogenea per metodologie di lavoro, per il diverso grado di partecipazione, impegno, ed interesse all'attività didattica e con la presenza di qualche allievo particolarmente competitivo, che ha portato talvolta al verificarsi di momenti di positivo confronto tra studenti. Il profilo complessivo della classe può dirsi quindi più o meno positivo in quanto, pur nella inevitabile differenziazione di qualità individuali e di impegno scolastico, quasi tutti hanno risposto in modo adeguato alle varie sollecitazioni culturali e formative offerte dai docenti.

Tuttavia è opportuno precisare che all'interno della classe tale profitto si è attestato su due diversi livelli: alcuni alunni si sono particolarmente distinti per interesse e volontà e hanno saputo raggiungere una buona preparazione e competenze adeguate, dimostrando di rielaborare le conoscenze acquisite e applicare correttamente quanto appreso. Il restante gruppo infine, anche a causa di un lavoro non sempre costante, ha acquisito conoscenze e abilità sufficienti.

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali

e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti. Essendo un corso serale non sono previste attività di PCTO ma visite guidate in attività inerenti il corso di studi frequentato. In riferimento a questo sono state programmate visite in aziende di eccellenza presenti sul territorio. Da evidenziare che alcuni discenti lavorano già da tempo nel mondo dell'enogastronomia.

9 . RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, la maggior parte degli alunni evidenzia una conoscenza generale dei contenuti culturali ed una sufficiente acquisizione delle abilità fondamentali; sanno selezionare, in un

testo, le informazioni essenziali; hanno acquisito se pur in forma essenziale i linguaggi specifici; sono capaci di applicare i principi e le regole, ma necessitano spesso di guida da parte dell'insegnante. Si avvalgono di uno studio in generale funzionale, ma regolare.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Quasi tutti hanno acquisito i linguaggi specifici. Sanno affrontare eventi storici e letterari attraverso la contestualizzazione di fatti e fenomeni; comprendono, analizzano testi di vario genere. Interpretano gli eventi alla luce delle proprie conoscenze . Hanno sviluppato sufficienti capacità di rielaborazione e qualche alunno riesce a cogliere le connessioni tra le discipline. Tutti hanno potenziato la competenza comunicativa.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA

Secondo vari livelli, gli alunni sanno:

- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che nei diversi ambiti della matematica.
- Usare correttamente il linguaggio specifico.
- Affrontare e risolvere semplici esercizi.

METODOLOGIA

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni insegnante nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha scelto la metodologia adatta a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo, secondo le necessità. Gli argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali e/o metodi che i singoli docenti hanno ritenuto opportuno come risulta dalla seguente tabella.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si ricorda che la legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non possa essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- sia impartito nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia;
- sia valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Nelle scuole secondarie, come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline vengono modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica. Ciò ha reso necessaria una modifica del curriculum di istituto.

Nelle indicazioni ministeriali i contenuti si sviluppano in sei ambiti trasversali di apprendimento specifico:

1. Persona Ambiente e Territorio
2. Interazione tra le persone
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali e benessere
5. Transizione ad una economia sostenibile
6. Il contesto globale

Sulla base delle succitate tematiche, sono stati proposti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Agenda 2030**
- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico è stato proposto quanto segue:

- **Cittadinanza e Costituzione**

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.” (Linee guida)

- **Agenda 2030**

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida)

“I giovani sono il cambiamento”, è quanto afferma l’Onu nell’Agenda 2030, ma senza conoscenza e senza sensibilizzazione non ci può essere il cambiamento. Nello specifico si affronteranno un insieme di questioni importanti, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – finalizzate a sconfiggere la povertà, a ridurre l’ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche fondate sul rispetto dei diritti umani.

- **Cittadinanza digitale**

“Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così

radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto." (Linee guida)

La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComps). In quest'ottica si pone l'educazione civica digitale, l'insieme di strategie finalizzate alla formazione del "cittadino digitale", capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare. . A questi tre nuclei tematici generali si affiancheranno nel curriculum i "Percorsi di cittadinanza responsabile", tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
<p>Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ➤ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ➤ Partecipare al dibattito culturale. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Ciò premesso ciascun docente del Consiglio di Classe ha provveduto all'elaborazione di un modulo all'interno della programmazione disciplinare, correlato con le tematiche indicate, sviluppato secondo un'ottica di interdisciplinarietà, intesa come un approccio "orizzontale" tra discipline.

I docenti delle discipline coinvolte hanno approfondito, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre, un argomento specifico afferente alla tematica in questione, in funzione della predisposizione della classe e dell'impostazione della propria programmazione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e pienamente inseriti nella vita civica e sociale.

Sulla base di quanto esposto durante la seduta del già citato collegio docenti, dal confronto tra i docenti relativamente alla scansione delle ore per le diverse discipline e all'individuazione dei contenuti, è emerso quanto di seguito descritto.

PRIMO QUADRIMESTRE – 18 ore complessive

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI quinte	
Primo quadrimestre	
Nuclei concettuali	Argomenti
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea, organi e funzioni (3 ore inglese) • Art. 17 TFUE (3 ore DTA + 2 ORE FRANCESE) • La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale (4 ore italiano)
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Una pietanza per la pace e l'unità dei popoli (preparazione di un piatto che attraverso i sapori e l'impatto visivo sia il simbolo del vivere insieme al di là delle differenze), (4 ore laboratorio di cucina)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di diritto digitale (2 ore di matematica)

SECONDO QUADRIMESTRE – 15 ore complessive

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI quinte	
Secondo quadrimestre	
Nuclei concettuali	Argomenti
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Art.288 TFUE (2 ore storia) • Le organizzazioni internazionali (2 ore INGLESE)
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni forti (2 ore italiano) • Realizzazione di un lavoro afferente e/o assimilabile al progetto - <i>io mi differenzio, e tu?</i> (6 ore francese e alimentazione)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del <i>curriculum vitae</i> (3 ore DTA)

DISPOSIZIONI GENERALI

- ✓ INSEGNAMENTO TRASVERSALE, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ✓ DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento).
- ✓ 33 ORE ANNUALI
- ✓ VOTO IN DECIMI NEL I E NEL II QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica e la valuteranno secondo la griglia deliberata dal Collegio Docenti.
- La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica.
- Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di *debate*, compiti di realtà.

Per quanto non espresso si rimanda al curriculum di educazione civica adottato nell'Istituto.

11. PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il consiglio di classe ha privilegiato, per quanto possibile, un approccio "orizzontale" tra discipline che permettesse una comprensione più adeguata di un fenomeno o di un argomento il cui studio, per la sua complessità, difficilmente avrebbe potuto essere colto da una singola disciplina.

I nuclei tematici pluridisciplinari individuati, finalizzati al colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato sono i seguenti:

- La crisi del '900
- La globalizzazione
- L'agenda 2030
- Salute e benessere
- L'igiene sul lavoro
- Le aziende ristorative

13.MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno attivato tutte le strategie affinché ogni discente ha potuto raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

A seconda delle necessità e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte contestualmente all'attività didattica curricolare.

Per il potenziamento, gli alunni sono stati sollecitati a raccogliere, usando svariati mezzi di sostegno didattico, più informazioni per poter accrescere ognuno le proprie conoscenze.

14. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei corsisti;
- utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consono e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;
- utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);
- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;

- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni pratiche
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing
- Cooperative learning e Peer education

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, Dispense
- Risorse del web
- Software didattici
- Strumenti Audiovisivi
- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

16.VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ELIMINARE GLI ELEMENTI NON CONDIVISI DAL CONSIGLIO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo

- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
- Risoluzione di esercizi e di problemi
- Riassunti e relazioni
- Prove pratiche

17. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale. Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, occorre possedere tutti e quattro i seguenti requisiti:

- ✓ l'assiduità alla frequenza scolastica
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- ✓ attività formative

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per il riconoscimento del credito formativo, si terrà conto delle indicazioni riportate nella Circolare Dirigenziale allegata.

L'attribuzione del credito avverrà secondo quanto stabilito dall'OM 55/2024 e secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

18. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. 55/2024.

Per la simulazione del colloquio, i docenti, hanno individuato i seguenti spunti tra le tematiche interdisciplinari sviluppate da sottoporre all'analisi dei candidati per la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare:

- L'igiene sul lavoro
- Le aziende ristorative
- La crisi del '900

Nel corso del colloquio gli alunni sono stati chiamati a dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite proprie delle singole discipline, la capacità di metterle in relazione tra loro per argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera; la capacità di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Data della simulazione della prima prova	23-04-2024 (3 ore)
Data della simulazione della seconda prova	08/05/2024 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	09/05/2024 (2 ore)
Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione	Italiano, lab.cucina, lab. Sala e vendita, matematica, alimentazione, inglese.
Modalità di svolgimento della simulazione	<p>Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, i docenti, avendo presenti le indicazioni dell'O.M.n.55/2024, concordano i criteri per la scelta e la predisposizione dei materiali da sottoporre agli alunni durante il colloquio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il pomeriggio della simulazione, la Commissione dispone i documenti per l'avvio del colloquio e successivamente li assegna ai candidati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione. • Viene sorteggiata la lettera “S.”. Si procede per scorrimento fino alla lettera “R”. Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 7 alunni. • Al colloquio di ciascun candidato è stato riservato un tempo di circa 30 minuti. • Si informano i candidati che la Commissione, in sede d’esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Si ribadisce che, nell’ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione Civica; la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all’Educazione Civica. • Si chiede al candidato di relazionare sull’esperienza personale e/o lavorativa. • Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte. • Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.
--	--

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati.

Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la griglia nazionale allegata all’ O.M.55/2024.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICA DOTT.SSA DOMENICA MINNITI		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Caracoglia Vincenza	Lingua italiana e storia	
Prof.ssa Romeo Selene	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Di Landro Raffaella	Lingua e cultura francese	
Prof. Maccari Luca	Lab. Cucina (coordinatore)	
Prof. Primerano Natale	Lab. Sala e vendita	
Prof. Mangiola Virgilio	Matematica	
Prof. Ravenda Pietro	Alimentazione	
Prof. Garreffa Francesco	D.T.A.	

Bova Marina, 14.05.2024